

La veggente Marija Pavlovic Lunetti a Radio Maria:

Oggi la Madonna è arrivata con Gesù Bambino in braccio; era contenta, con tutti i vestiti dorati. Così era ancora più bella e nel mio cuore c'è una gioia immensa. Ci ha dato questo messaggio:

“CARI FIGLI, OGGI IO E MIO FIGLIO GESÙ, DESIDERIAMO DARVI L'ABBONDANZA DELLA GIOIA E DELLA PACE, AFFINCHÉ CIASCUNO DI VOI SIA GIOIOSO PORTATORE E TESTIMONE DELLA PACE E DELLA GIOIA NEI LUOGHI DOVE VIVE.

FIGLIOLI, SIATE BENEDIZIONE E SIATE PACE.

GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA.”

INFORMAZIONI: Il messaggio a Jakov. Nell'ultima apparizione quotidiana del 12.09.1998, la Madonna ha detto a Jakov Čolo che avrebbe avuto l'apparizione una volta all'anno, il 25 dicembre, a Natale. Così è avvenuto anche quest'anno. L'apparizione oggi è iniziata alle 14,25 ed è durata 7 minuti. Jakov ha detto: “La Madonna mi ha parlato dei segreti e alla fine ha detto: **“Pregate, pregate, pregate”**”.

Il 2 dicembre scorso la Madonna ha dato a Mirjana questo messaggio:

“Cari figli, oggi qui con voi prego affinché troviate la forza di aprire i vostri cuori e di conoscere così l'enorme amore del Dio sofferente. Per questo Suo amore, bontà e mitezza io sono con voi. Vi invito affinché questo tempo particolare di preparazione sia tempo di preghiera, penitenza e conversione. Figli miei, avete bisogno di Dio. Non potete andare avanti senza mio Figlio. Quando comprenderete e accetterete questo, si realizzerà ciò che vi è promesso. Per mezzo dello Spirito Santo nascerà nei vostri cuori il Regno dei Cieli. Io vi conduco a questo. Vi ringrazio”.

* La parrocchia di Medjugorje continua a raccogliere informazioni sulle vocazioni nate direttamente a Medjugorje, che sono finora più di 490. Preghiamo tutti di informare i sacerdoti, suore, diaconi permanenti e chierici, che finora non ci hanno mandato le loro testimonianze sulla propria vocazione, a inviarle al seguente indirizzo di posta elettronica: vianney500@gmail.com.

* Il **18° incontro internazionale di organizzatori di pellegrinaggi, guide di centri della pace, gruppi di preghiera e di carità** legati a Medjugorje, si svolgerà dal 6 al 10 marzo 2011 a Medjugorje. Il tema dell'incontro sarà: **“Io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo”** (Mt. 28,20). I docenti del seminario sono Fra Tomislav Pervan, Fra Mate Dragicevic e Fra Danko Perutina. Il numero dei partecipanti è limitato per esigenze di spazio ed ogni anno il numero delle richieste è in continuo aumento; vi esortiamo pertanto ad aderire al più presto al seminario. Le richieste possono essere inoltrate all'indirizzo e-mail: seminar.marija@medjugorje.hr oppure al numero di fax e telefono: 00387-36-651999 all'attenzione di Marija Dugandzic. E' previsto il servizio di traduzione simultanea per tutti i gruppi linguistici. La quota di partecipazione al seminario è di 60 Euro a persona e include tutte le spese di organizzazione e i lavori del seminario: docenti, traduzione simultanea e pranzo comunitario dell'ultimo giorno. Al momento del pagamento, all'inizio del seminario, tutti i partecipanti otterranno un coupon che darà loro la possibilità di partecipare ai lavori. Ciascuno provvederà personalmente al proprio alloggio a Medjugorje.

Padre Livio a Marija: Mi ha molto interessato il fatto che oggi nell'apparizione a Jakov la Madonna gli abbia parlato dei segreti, come aveva fatto anche con Ivanka nell'apparizione del 25 giugno. Vuol dire che i segreti sono una cosa molto importante, visto che ne parla con questi due veggenti che hanno ricevuto i dieci segreti.

Marija: Sui segreti non possiamo dire niente. Vedo che l'interesse c'è e speriamo che attraverso questi segreti ci avviciniamo di più a Dio e frequentiamo di più i sacramenti.

Padre Livio: Tu hai ricevuto nove segreti...

Marija: E' vero. Vicka, Ivan e io, che abbiamo ancora ogni giorno l'apparizione, abbiamo ricevuto nove segreti.

Padre Livio: Mi pare che tu e anche Vicka e gli altri avete detto che dei segreti conoscete la data di quando si realizzano.

Marija: Sì, alcuni di noi sanno anche la data, non tutti. Io non la so ancora.

Padre Livio: Ti chiedo di raccomandare alla Madonna tanti malati e tante famiglie.

Marija: Volentieri. Ogni 25 del mese, in occasione del messaggio, sono diventata tramite di trasmetterlo a Radio Maria per tutti gli italiani, a causa del Vescovo Peric che ha proibito ai frati di trasmetterlo. Per me è un'occasione e credo ogni giorno di più che il mio apostolato devo farlo qui in Italia dove vivo e con tutto il cuore anche prego per il grande popolo italiano, che ha risposto con gioia e serietà al messaggio della Madonna. Per ciò con gioia raccomanderò alla Madonna queste persone.

Padre Livio: Mi sembra che hai ricevuto dalla Madonna l'impegno di pregare per i sacerdoti.

Marija: E' vero. La Madonna ha chiesto a me di pregare per le anime consacrate. Per questo io ho creduto per tanto tempo che sarei finita in un convento. Adesso vedo che anche come madre e come sposa posso fare tanto. A volte faccio da mamma a tanti sacerdoti che vengono, si fidano... Soprattutto quelli che hanno avuto la vocazione a Medjugorje, sono diventati la mia gioia, come sono ancor più la gioia della Madonna. Lei chiama i sacerdoti “figli prediletti”, ma così anche le suore...

Padre Livio: Secondo te l'Italia ha risposto generosamente alla chiamata?

Marija: Sì, perché quest'estate sono stata per tre mesi a Medjugorje e ho fatto testimonianza agli italiani almeno due volte ogni settimana. Facevo alzare la mano e ho visto che tantissimi arrivavano per la prima volta. Vuol dire che la Madonna tocca ancora i cuori e li cambia, perché la Madonna è ancora presente e si sente questa sua presenza. Raccomando però ai pellegrini che vanno a Medjugorje di non scoraggiarsi, di non girare, ma di pregare, perché la Madonna è generosa con i suoi doni verso coloro che pregano.

NOTE DI GIOVANNA BRINI – Pellegrinaggio di carità: dicembre 2010

- Dal 6 al 10 dicembre 2010: “A.R.P.A.” con Giovanna, Mirella e 35 volontari alla guida di 11 furgoni e un pulmino, provenienti da: Pescate (LC), Finale Emilia (MO), Parrocchia S. Pio X° di Conegliano Veneto (TV) con il parroco Don Pierpaolo Bazzichetto, Albino (BG), Associazione Missione Belem di Sandon di Fossò (VE), Rovello Porro (CO), Tortona (AL) con Giuseppina della Caritas, Casinalbo (MO) e Novara.

Martedì 7/12 – La motonave attracca in orario al porto di Spalato. Essendo la prima corsa della settimana proveniente dall'Italia, sono sbarcati molti camion e ora sono in attesa dell'apertura degli uffici doganali. Disponiamo anche noi ordinatamente i nostri furgoni sulla banchina. Nell'attesa Don Pierpaolo ci celebra la S. Messa utilizzando come altare di fortuna 2 cartoni di pannoloni. Le S. Messe celebrate al porto sono sempre emozionanti; questa volta alle spalle del celebrante c'erano molti gabbiani che volteggiavano e a turno si posavano in una pozza d'acqua

della banchina per bere o per lavarsi. Assorti dal mistero che si compie nella S. Messa e da questo inusuale spettacolo, l'anima si rinfranca e ringrazia il Creatore. Usciamo dal porto che sono le 10.30. Al distributore di Dracevac abbiamo appuntamento con Suor Marcellina per lasciarle un po' di aiuti per i suoi disabili di Casa S. Raffaele a Solin. Anche alla dogana intermedia di Kamensko troviamo dei camion; il tempo di attesa è abbastanza contenuto così che possiamo avviarci per l'ultima dogana, quella di Livno. Qui troviamo ad attenderci Suor Lovrina che chiede aiuti per la locale Associazione S. Vincenzo e Suor Salutaria. Quest'ultima porta alcuni di noi a visitare la sua casa di spiritualità. Il furgone di Antonio, caricato da Giuseppina della Caritas di Tortona, si sgancia dal convoglio perché intende scaricare prima di sera al Centro profughi di Dubrava (Grude) e, nella giornata dell'8/12 a quello di Tasovcici. Aiutati da Don Pierpaolo, mandato dal Cielo oltre che a portare aiuti a farci da guida spirituale per l'intera durata del pellegrinaggio di carità, ci avviamo verso Medjugorje recitando il secondo S. Rosario della giornata. Il furgone di Giovanna e Andrea fa una sosta all'Istituto Sacra Famiglia di Puringaj (Siroki Brijeg), voluto da Padre Jozo per far studiare le ragazze orfane e povere, per consegnare delle offerte che erano pervenute all'A.R.P.A. e lasciare un po' di aiuti al Centro disabili "Marija, nasa nada" ("Maria, nostra speranza") costruito col contributo della Fondazione Don Gnocchi di Milano. Arriviamo a Medjugorje in tempo per le funzioni serali.

Mercoledì 8/12 – Subito dopo colazione ci troviamo ai piedi della Collina delle Apparizioni. Don Pierpaolo guida il S. Rosario. Sulla Collina ci siamo solo noi. Che pace!!! Una pioggerellina ogni tanto ci bagna e ci invita a scendere con cautela perché le pietre sono molto viscidie e già nella salita una nostra amica si è infortunata. Arrivati in fondo, vediamo Vicka sulle scale della sua vecchia casa che impone le mani ai presenti. Ci fermiamo anche noi. Poi di corsa ci ritroviamo al Majcino Selo (Villaggio della Madre) con il gruppo di pellegrini accompagnati da Alberto e arrivati con l'aereo, per la celebrazione della S. Messa nella festa dell'Immacolata. Nel pomeriggio Mirjana parla agli italiani e alcuni di noi sono andati ad ascoltarla. Giovanna e Andrea hanno accompagnato a Mostar una madrina, venuta in pellegrinaggio, che desiderava conoscere il bambino adottato a distanza. Con l'occasione abbiamo visitato altre 2 famiglie con bambini che abbiamo preso in adozione da alcuni anni: purtroppo le situazioni familiari sono pressoché rimaste invariate se non addirittura peggiorate.

Giovedì 9/12 – A Mostar abbiamo appuntamento con le sorelle Djenita e Edita che ci fanno da interpreti nella consegna degli aiuti. I furgoni di Rovello Porro, Casinalbo e i due di Conegliano Veneto, accompagnati da Edita, sono destinati ad alcune povertà della città. Uno dei due furgoni degli amici di Conegliano Veneto lascia metà degli aiuti portati alla Casa Nazareth e Sacra Famiglia per i disabili che sono ospitati e ne visitano la struttura. L'altra metà è lasciata al Centro profughi di Salakovac, qualche chilometro a nord di Mostar. Nonostante la guerra sia finita da 15 anni, vi risiedono ancora molte famiglie e tanti bambini. Consegniamo loro anche alcuni zainetti riempiti con materiale scolastico offerti dagli alunni della Val Poschiavo (Svizzera). Il furgone di Rovello Porro, guidato da Claudio, lascia metà del suo carico al Sos Kinderdorf per le famiglie indigenti e per i bambini che frequentano l'asilo. Alcuni bambini, che in famiglia vivono nell'indigenza e nella tristezza, trovano in questa struttura svago e serenità. L'altra metà è destinata alla Cucina popolare di Mostar est che prepara ogni giorno centinaia di pasti per i poveri della città. Il furgone di Casinalbo, guidato da Alessandro, è svuotato nei due Pensionati anziani della città: metà in quello di est e il restante in quello di ovest. Il secondo furgone di Conegliano Veneto, è per buona parte scaricato all'orfanotrofio. Oltre agli alimenti, detersivi, materiale igienico e vestiti, hanno portato anche alcune grandi pentole che ci avevano richiesto. Il resto del carico è stato lasciato al Pensionato anziane gestito dalla Suore di S. Vincenzo.

Nel frattempo il furgone di Finale Emilia, i 2 furgoni dell'A.R.P.A. e quello di Novara, accompagnati da Djenita, salgono a Nevesinje con 190 grossi pacchi famiglia destinati ai profughi e ai poveri seguiti dalla Croce Rossa serba. La mattinata è molto fredda e ad attenderci ci sono poche persone. Consegniamo loro il pacco, mentre gli altri li depositiamo nel locale della Croce Rossa e saranno ritirati nei giorni seguenti. La responsabile sig.a Branka ci informa che a Nevesinje ha piovuto per 20 giorni e la parte bassa della città e i dintorni sono ancora allagati. Chiede se abbiamo portato delle scarpe e alla nostra risposta affermativa, telefona in Comune che manda subito a prenderle per distribuirle alla popolazione. Più tardi, accompagnati anche da Salko, responsabile dei 13 villaggi musulmani situati a nord della città, proseguiamo per il villaggio di Hrusta dove scarichiamo tutto il furgone di Novara e lo sfuso rimasto sugli altri 3 furgoni. Una breve visita alla famiglia Vujadinovic per vedere la casa alla quale hanno potuto mettere il tetto, grazie alla generosità di alcuni amici che leggono questi nostri resoconti. Il furgone di Albino, guidato da Tino e Luigi, ha portato aiuti alla Caritas francescana di Konjic, dove i frati e loro collaboratori prepareranno dei pacchi che distribuiranno alle famiglie povere per il S. Natale.

Il furgone della Comunità Missione Belem, con alla guida Maurizio, ha portato aiuti alla Caritas parrocchiale di Vares. In serata Maurizio ci ha mostrato le foto che ha scattato: i segni lasciati dalla guerra sono tuttora molto visibili.

Venerdì 10/12 – Come chiusura di questo pellegrinaggio di carità, alle ore 6, Don Pierpaolo celebra per noi la S. Messa. Con Gesù nel cuore iniziamo il ritorno verso le nostre case.

Grazie, o Maria, per averci anche questa volta utilizzati come tuoi "piccoli cirenei". Conta su di noi e sui nuovi amici che hanno partecipato a questo pellegrinaggio di carità. Tienici sotto il tuo manto e proteggici dal male del mondo. Amen.

PROSSIME PARTENZE: 29/12. Ed ecco tutte le partenze previste nell'anno 2011: 2/2 – 9/3 – 13/4 – 18/5 – 2/6 – 1/7 – 28/7 con Festival dei Giovani – 10/8 – 8/9 con la Festa della Croce – 12/10 – 1/11 – 5/12 – 28/12. Con l'aiuto di Dio e di Maria, con l'aiuto delle vostre preghiere e delle vostre offerte, speriamo di realizzare tutti questi pellegrinaggi di carità per aiutare Gesù nei poveri.

INCONTRI DI PREGHIERA

LECCO - Santuario della Vittoria ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa e adorazione.

ANCONA – Domenica 16 gennaio al Palasport "Rossini" dalle 9,30 fino a sera, con la partecipazione, tra gli altri, di Mons. Giovanni D'Ercole, Padre Ljubo Kurtovic, Dott. Saverio Gaeta, Jelena Vasilj. Per informazioni: tel. 071-912032 e 071-731038.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Centro Informazioni Medjugorje

Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. 0341-368487 – Fax 0341-368587 – e-mail: b.arpa@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a: A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (stesso indirizzo)

• conto corrente postale n. 46968640

• coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito Internet: www.associazioneregina dellapace.org e verso fine mese anche sul sito: www.rusconiviaggi.com

La Regina della Pace e suo Figlio, Gesù Bambino, ci hanno inondati di gioia e di pace. Ora tocca a noi diventare per tutto l'anno 2011 portatori e testimoni di quella pace e di quella gioia ovunque. Così auguriamo a noi e a quanti ci leggono.

Alberto e collaboratori